postatarget creative
NAZ229/2008
Posteitaliane
Reg. Trib. Firenze n. 3730 del 27/6/88
Direttore Responsabile: Silvia Lami
Hanno collaborato: Andrea Bellucci, Mariasole Ceri, Massimiliano Cubattoli, Silvia Lami, Valentina Spagli, Gianni Vinci
ufficiostampa@comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Impaginazione e grafica: Edimedia srl
tel. 055340811 fax 055340814
info@edimedia-fi.it
Stampa: Industria Grafica Valdarnese
S. Giovanni Valdarno | tel. 0559122550
Stampato su carta ecologica certificata
nr5-OTTOBRENOVEMBRE2011

Montelupo informa

Periodico dell'amministrazione comunale/Bimestrale Anno XXII

La sfida per conciliare i tempi di vita con quelli del lavoro

COME FA A FAR TUTTO?

L'Editoriale di Rossana Mori
Sindaco di Montelupo Fiorentino

"Come fa a fare tutto?": è la retorica, ma non troppo, domanda che ci pone il titolo di una commedia da poco nelle sale cinematografiche. La locandina ritrae un'affascinante Sarah Jessica Parker nel ruolo di donna multitasking: mamma, lavoratrice, moglie… Un'icona lontana dalla realtà di tutti i giorni e a me viene piuttosto da chiedermi: "Perché le donne devono fare tutto?
A fine settembre, come sindaco delegato del Circondario Empolese – Valdelsa alle Pari Opportunità ho avuto occasione di partecipare al meeting internazionale nell'ambito del progetto, finanziato dalla Comunità Europea, "Riconciliando" che si è tenuto a Rennes in Francia. Incentrato appunto sulla Conciliazione dei tempi.

Ma cosa vuol dire conciliare?
Conciliare: una parola che indica la capacità di organizzare il nostro tempo, gestendo gli impegni lavorativi e privati nel modo più equilibrato, a seconda delle diverse esigenze.
Questo termine indica anche la capacità di conciliare i diversi impegni lavorativi e privati nell'ambito della coppia e di condividere i compiti di cura (dei figli, dei parenti anziani ecc.).
La conciliazione tra tempi di vita e di lavoro influenza dunque i nostri progetti personali e familiari e si intreccia ad altre complesse necessità: quella dell'occupazione, dell'organizzazione del lavoro, della rete dei servizi, della qualità della vita di uomini e donne.
Per mettere in accordo i molteplici tasselli del vivere quotidiano occorrono risorse ed energie, ma anche una corretta informazione per poter conoscere tutte le opportunità che permettono di gestire al meglio il nostro tempo.
Sono fermamente convinta che la politica abbia il compito di creare gli strumenti e promuovere un nuovo modello culturale. La nostra realtà è drammaticamente lontana da questo alto ed ambizioso obiettivo. E la crisi economica non ha fatto che peggiorare le cose. Le donne hanno subito maggiormente il tracollo economico degli ultimi anni e la loro posizione sul mercato del lavoro è molto debole.
Nel corso del convegno sono stati presentati i dati ISTAT relativa al 2008 in base ai quali in Italia il tasso di occupazione[1] è pari, al 58,7 per cento, un valore inferiore di circa 7 punti a quello medio dell'Unione europea.
Il risultato dell'Italia, però, esprime e sintetizza un rilevante divario di genere: mentre per gli uomini il tasso di occupazione si colloca al 70,3 per cento, un valore prossimo a quello medio europeo, per le donne il tasso si colloca appena al 47,2 per cento, distante quasi 12 punti da quello europeo. Solo Ungheria e Malta, nella lista dei 27 paesi dell'Unione, presentano una situazione del lavoro femminile peggiore di quella italiana.
Il seminario tenutosi in Francia ha visto coinvolte molte nazioni europee e aveva l'obiettivo di mettere a confronto le politiche portate avanti da diverse realtà in questo ambito e di condividere buone pratiche.
Certo è che nella progettazione di azioni pensate per la conciliazione dei tempi non si può prescindere dalla realtà in cui viviamo, dai bisogni dei cittadini e delle cittadine ed anche dal substrato economico, culturale e sociale.

SCUOLA
Borse di studio e Buoni Libro: pubblicato il bando

PROGETTO CREA
Una rete territoriale a sostegno delle donne che hanno subito violenza

OSSERVATORIO
LAVORO: istruzioni per l'uso

Il fine ultimo di queste azioni sarebbe quello di aumentare l'occupazione, in particolar modo della componente femminile, coerentemente a quanto indicato dalla Strategia di Lisbona, che poneva a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea l'obiettivo di raggiungere un tasso di occupazione femminile pari al 60% entro il 2010. Il dato Italiano, dunque, è drammaticamente lontano da questo obiettivo.
Ed è paradossale se pensiamo che studi più recenti degli organismi internazionali rilevano che i paesi caratterizzati da una minore partecipazione delle donne al mercato del lavoro sono quelli che otterrebbero dall'aumento dell'occupazione femminile un maggior vantaggio in termini di crescita.
In una situazione economica come quella che stiamo vivendo diventa ancor più difficile sostenere azioni che vadano in questa direzione; mentre ero a Rennes mi sono resa conto che per quanto piccola Montelupo rispetto ad altre realtà aveva qualcosa da comunicare.
Nel corso dell'incontro ogni realtà presentava la propria esperienza ed ho notato interesse nei confronti della scelta che abbiamo fatto di tenere aperta la biblioteca in orario serale e di implementare i servizi offerti. Al Centro Nautilus oggi è possibile ritirare i moduli, consegnare le domande per accedere alle agevolazioni, protocollare documenti, ricevere informazioni… Ed è certamente un'opportunità in più per tutti coloro che lavorano fino a tardi di giorno.
Mi sono quindi soffermata a riflettere sulle azioni che abbiamo intrapreso negli ultimi anni in ambiti differenti.

Supporto alle famiglie che lavorano nella cura dei figli
- Integrazione dei servizi offerti fra Biblioteca e Ufficio U-nico, con estensione dell'orario anche al dopo cena (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 21.15 alle 23.45);
- Offerta qualificata di asili nido e centri gioco (nel 2010 sono state accolte il 90.24% delle richieste).
- Servizi di pre scuola e post scuola
- Sos Tata, grazie al quale i genitori che lavorano ed hanno figli malati possano beneficiare di una baby sitter qualifi-cata a tariffa agevolata
- Centri estivi
- Centri giovani (Toppile e Vietato ai Maggiori).
- Contributo integrativo alla retta degli asili nido.

Supporto alle famiglie che lavorano nella cura degli anziani
- Soggiorni di sollievo in RSA. È possibile richieder un soggiorno per un anziano anche per un periodo limitato di tempo. Per farlo è necessario rivolgersi al Punto Insieme portando la dichiarazione ISEE e una certificazione del Medico.
- Servizi si sorveglianza attiva a cura delle associazioni del territorio
- Consegna pasti a domicilio
- Soggiorni estivi anziani
- Trasporto sociale
- Attività di socializzazione con l'Auser

Non è poco, ma ritengo che possiamo fare ancora tanto, soprattutto per ciò che riguarda la diffusione di una diversa cultura, che coinvolga non solo il pubblico, ma anche il privato.
Penso, ad esempio, alla creazione di nidi aziendali o all'implementazione del telelavoro o ancora ad una differente organizzazione dell'orario.
Per esperienza personale ho potuto constatare che la maternità non è un ostacolo al lavoro, ma anzi può diventare una risorsa, basta mettere in condizione le donne di essere madri e professioniste.
Tutto questo affinché non ci siano più donne che si sentano in dovere di "fare tutto", ma che possono aspirare ad avere tutto.

SCUOLA

Borse di studio e Buoni Libro: pubblicato il bando

Ma non c'è certezza di copertura da parte di Stato e Regione

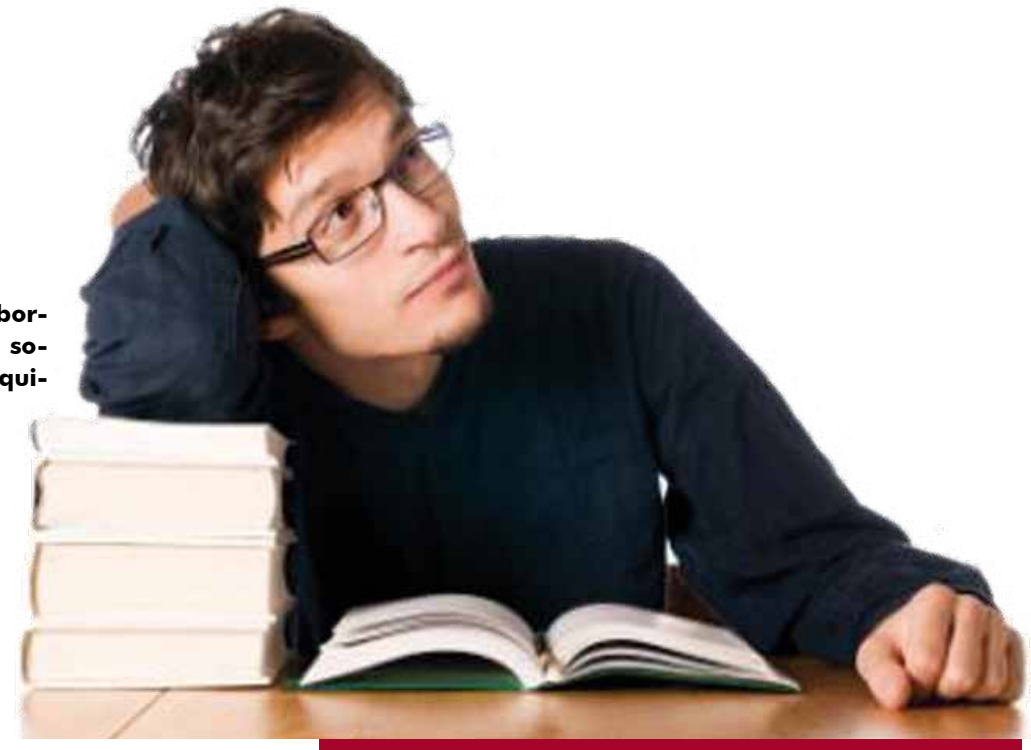
Primi segni di una manovra che incide sulla possibilità degli Enti Pubblici di garantire i servizi.
Probabilmente non tutti sanno che il costo delle borse di studio era coperto al 50% dalla Regione Toscana e al 50% dello Stato e che i soldi per i buoni libro arrivavano da un trasferimento statale; questo permetteva di supportare numerose famiglie in difficoltà.
"Ad oggi la Regione Toscana ha confermato l'impegno degli anni precedenti (permettendoci di coprire almeno il 50% delle domande) per le borse di studio, mentre non è arrivata alcuna indicazione da parte dello Stato. Rimane comunque fondamentale presentare domanda per entrare in graduatoria e avere una possibilità di ricevere un contributo", afferma l'assessore all'Istruzione Luca Rovai.
Il Bando è stato pubblicato in contemporanea nei comuni del Circondario mercoledì 12 ottobre e sarà possibile fare domanda entro venerdì 11 novembre.

BORSE DI STUDIO

Chi può presentare la domanda: Studenti frequentanti le scuole primarie (elementare) e secondarie di 1° grado (media inferiore) che hanno sede nel Comune di Montelupo Fiorentino.
Importo contributo: euro 150,00
La borsa si configura come provvidenza economica assistenziale finalizzata al contrasto dell'abbandono scolastico

BUONI LIBRO

Importo contributo
Verrà rimborsata la spesa effettivamente sostenuta fino ai seguenti importi (corrispondenti al 65% del tetto massimo di spesa stabilito dal Ministero dell'Istruzione):
Per la classe 1ª euro 188,50
Per la classe 2ª euro 74,75
Per la classe 3ª euro 84,50
Il contributo è finalizzato al rimborso parziale o totale della spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo
Entrambe le agevolazioni sono destinate alle famiglie con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad **€ 15.000,00.** Per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992 o con invalidità non inferiore al 66% tale soglia è elevata a **€ 18.000,00.**



Per presentare la domanda...
Il modulo è disponibile presso lo Sportello Unico del Comune di Montelupo Fiorentino, presso il Centro Nautilus e sul sito internet www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it nella sezione "Modulistica".
Le domande dovranno essere riconsegnate presso lo Sportello Unico o al Centro Nautilus entro e non oltre il giorno **11 novembre 2011** complete della seguente documentazione:
dichiarazione ISEE;
copia di un documento valido d'identità del richiedente;
alla domanda dovranno essere allegati scontrini o ricevute attestanti le spese sostenute per l'acquisto dei libri **(solo per i buoni libro);**
La domanda dovrà essere completa di dichiarazione di promozione dell'alunno nell'anno scolastico precedente.
Il Comune compilerà una graduatoria per le borse di studio e una per i buoni libro in base all'importo dell'ISEE, a partire dal valore più basso. Le Borse di Studio e i Buoni Libro saranno assegnati fino **all'esaurimento delle risorse disponibili**. L'erogazione dei contributi avverrà solo dopo che il comune avrà ricevuto i soldi necessari dalla Regione.

ATTENZIONE

L'amministrazione Comunale effettuerà controlli a campione sui soggetti risultanti aventi diritto al beneficio, e le dichiarazioni ISEE saranno inviate alla Guardia di Finanza. Si fa presente che in base al regolamento ISEE del comune di Montelupo Fiorentino saranno controllati alcuni requisiti come ad esempio: la proprietà di una seconda casa in una località di mare, l'acquisto di un'auto con cilindrata superiore a 1800 cc, l'essere proprietari di una barca.

Anche la TOSCANA passa al digitale terrestre

La data stabilita per la Provincia di Firenze è il 18 novembre

A partire dal **7 novembre 2011** la televisione toscana cambia e passa al sistema di trasmissione digitale terrestre (**DTT**, dall'inglese *Digital Terrestrial Television)*. Una tecnologia che consente una maggiore efficienza nei consumi, meno emissioni radioelettriche e possibilità di utilizzare in modo più razionale le frequenze.
Spegnere il segnale analogico che ha portato la TV in casa nostra per quasi sessanta anni e sostituirlo con una forma di trasmissione più moderna è un impegnativo "trasloco" delle nostre abitudini televisive e come tutti i cambiamenti porterà qualche disagio, soprattutto all'inizio.
Il Ministero ha suddiviso la Toscana in aree tecniche ed ogni Comune, **dal 7 al 23 novembre**, spegnerà il segnale analogico per accendere quello digitale in una data diversa.
Le **cose da fare e da sapere** sono semplici. In primo luogo controllare il proprio apparecchio televisivo, acquistare un decoder quando è necessario, verificare l'antenna e l'impianto di distribuzione domestico e condominiale del segnale.

Quando sarà il momento e sarà disponibile la mappa delle frequenze assegnate alle emittenti nazionali e locali, provvedere a sintonizzare i canali televisivi sull'apparecchio e ordinarli col telecomando.
Il passaggio per la Provincia di Firenze è previsto per il 18 novembre.
La Regione Toscana ha attivato alcune misure per agevolare i cittadini in questo passaggio. In particolare gli interventi rivolti alla popolazione consistono in campagne di informazione, in attività di sostegno per le fasce deboli della popolazione e nell'impegnare le associazioni di categoria degli antennisti a comportamenti etici ed all'applicazione di condizioni economiche ragionevoli. In particolare:
Attivazione di Punti digitali
Alcuni cittadini potranno avere difficoltà in questo passaggio, per andare in contro alle loro esigenze sono stati attivati sul territorio regionale 300 "Punti Digitali".
I "Punti Digitali" raccoglieranno anche le segnalazioni sui problemi di ricezione del segnale, che permetteranno di costruire in tempo reale la mappa del segnale digitale debole o assente quindi di intervenire sugli impianti di ripetizione dei comuni o interessare i soggetti in grado di risolvere i problemi (Rai, Ministero dello Sviluppo Economico etc.). A Montelupo il punto digitale sarà attivato presso il Centro Nautilus.

Protocollo con le associazioni di categoria degli antennisti, con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni di categoria degli amministratori di condominio
L'obiettivo del protocollo è quello di identificare un codice etico e le condizioni economiche di intervento degli antennisti, a maggior tutela del cittadino che nei mesi di ottobre-novembre potrebbe dover effettuare delle spese per continuare a vedere la televisione (per esempio, acquisto ed istallazione di un decoder per le televisioni sprovviste, eventuale riposizionamento dell'antenna etc.).

CENSIMENTO

ON LINE è più rapido e si evitano errori di trascrizione

A l via il quindicesimo Censimento generale della popolazione che farà una fotografia alla data del 9 ottobre 2011 alla popolazione presente sul tutto il territorio nazionale.
Tutte le famiglie dovrebbero aver già ricevuto per posta i questionari.
Le risposte devono essere date con riferimento alla data del **9 ottobre 2011,** data ufficiale del censimento e solo dopo tale giorno, il questionario **deve essere restituito** con una delle seguenti modalità:
Compilando il questionario online. Sulla prima pagina del questionario recapitato per posta è presente una password per accedere all'area del sito dell'Istat dedicato al censimento (http://censimentopopolazione.istat.it). Tale possibilità sarà attiva a partire dal 9 ottobre 2011.
Compilando il questionario a mano e portandolo di persona in **qualsiasi ufficio postale**.
Compilando il questionario a mano e portandolo di persona **ai Centro comunali di raccolta** dove è possibile avere informazioni e assistenza per la compilazione.

I Centri di raccolta del comune di Montelupo sono presso:
Ufficio Unico (con ingresso dall'Ufficio Elettorale)
Lunedì 15.00–19.00
Martedì 15.00-19.00
Mercoledì 15.00–19.00
Sabato 9.00–12.00
Centro Nautilus
Giovedì: 9.00–12.00
Venerdì: 9.00–12.00
Sabato: 9.00–12.00

Gli uffici sono aperti da lunedì 10 ottobre
Per maggiori informazioni contattare il numero 0571/917580
L'amministrazione comunale invita i cittadini che possono ad utilizzare la modalità di compilazione on line per alcuni motivi ben precisi:
Si evitano errori nella lettura ottica dei moduli cartacei e per questa ragione le versioni cartacee sono sottoposte ad attenta verifica e controllo
Risparmiamo un enorme quantitativo di carta
Solamente se il 25% della popolazione effettuerà la compilazione on line i rilevatori riceveranno un compenso di 5,5 euro altrimenti la cifra scenderà con il diminuire a 4,5 euro e a 3,5 euro
Per maggiori informazioni è possibile consultare anche il sito http://censimentopopolazione.istat.it oppure contattare il numero verde gratuito 800.069.701 è previsto anche un servizio informazioni anche per gli stranieri con operatori madrelingua.

QUESTIONARIO

Cittadini soddisfatti?

I servizi sono adeguati alle necessità dei cittadini o debbono essere ripensati? Quale è il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti delle prestazioni dei diversi uffici?
Per un ente pubblico è sempre più importante rispondere alle esigenze della popolazione e tarare la propria offerta in base ai bisogni reali con l'obiettivo di essere efficienti e investire le risorse dove è necessario.
Per questa ragione il comune di Montelupo ha colto l'obbligo di legge che impone di misurare la soddisfazione dei cittadini nei confronti dei diversi settori (legge 244/08) come un'opportunità per comprendere la reale rispondenza dei servizi proposti alle esigenze della popolazione.
Lo ha fatto decidendo di non svolgere autonomamente l'indagine, ma affidandosi ad una società esterna, individuata fra diverse proposte.
La società EUREMA seguirà per un anno il comune di Montelupo con l'obiettivo di mettere a sistema un metodo di indagine che l'Amministrazione potrà replicare autonomamente – e senza costi aggiuntivi - anche nei prossimi anni.
La prima fase, che si è svolta fra aprile e luglio, ha avuto come obiettivo quello di analizzare l'organizzazione del comune e coinvolgere i dipendenti in una valutazione del loro lavoro e del funzionamento degli uffici comunali.
La seconda fase, che partirà a breve, vedrà protagonisti gli utenti e i cittadini che beneficiano dei servizi. Attraverso un'indagine, i cittadini e gli uitenti saranno chiamati ad esprimere il loro grado di soddisfazione rispetto ai servizi offerti dal Comunale di Montelupo. L'ia rilevazione ndagine sarà effettuata attraverso diversi canali:
Presso gli uffici comunali
Questionario on-line, principalmente rivolto ai dipendenti dell'amministrazione per le valutazioni dei servizi interni
Interviste telefoniche a cura degli operatori del Comune
Per questo motivo, Quindi alcuni cittadini potranno essere contattati telefonicamente. Talvolta in concomitanza di indagini ufficiali accade che truffatori se ne approfittino per ottenere informazioni personali o addirittura vendere prodotti; per questa ragione ricordiamo che gli intervistatori non sono comunque autorizzati a chiedere notizie su dati sensibili (stato di salute, dati patrimoniali e personali, né codici di alcun tipo…).

Le domande previste dal questionario riguarderanno:
- Le caratteristiche socio-anagrafiche dell'utente (quali età, genere, livello di istruzione ecc.)
- Valutazioni sulla qualità del servizio, in termini di qualità ambientale, tecnica e relazionale
- Giudizio complessivo sul servizio erogato e su quanto esso corrisponda alle aspettative/bisogni dell'utente
- Suggerimenti per migliorare il servizio e, più in generale, l'attività dall'Amministrazione .

I dati saranno analizzati dalla società EUREMA che ne proporrà una lettura. I risultati, che saranno presentati ai cittadini, rappresenteranno il punto di partenza per la programmazione futura dell'ente. L'indagine dal 2012 sarà portata avanti sistematicamente tutti gli anni per tutti i settori del Comune.
"Negli anni abbiamo attivato diversi canali per garantire uno scambio con la cittadinanza, per comprendere i reali bisogni della popolazione, con l'indagine che partirà a breve chiediamo alle persone di valutare i servizi offerti e gli uffici. Non è facile intraprendere una strada di questo genere e, infatti, credo che siano ben poche le realtà che lo hanno fatto; vuol dire mettersi in discussione, prestarsi a critiche ed essere pronti ad accoglierle. Tuttavia credo che senza una costante interazione con la popolazione rischiamo di diventare autoreferenziali e di perdere di vista il nostro reale obiettivo: amministrare e lavorare nell'interesse dei cittadini", afferma il sindaco Rossana Mori.

AMBIENTE

Un **patto** a **tutela** degli **animali**

A fine ottobre l'apertura dell'area attrezzata per cani

L'amministrazione comunale di Montelupo Fiorentino ha promosso un incontro fra tutte le realtà del territorio che, a diverso titolo, hanno a che fare con gli animali e la loro tutela.
La riunione che si è tenuta a fine settembre ha visto la partecipazione di un nutrito ed eterogeneo gruppo di associazioni ed enti: la ASL, un veterinario che opera a Montelupo Fiorentino, l'ENPA, la VAB di Limite, la Racchetta, gli Aristogatti, l'Arci Caccia, la Federcaccia, la Società Italiana Setter, il Solengo e i proprietari de Il Castellare.
Per la prima volta in assoluto queste realtà così diverse e per certi versi lontane si sono riunite intorno ad un tavolo ed hanno condiviso obiettivi e attività.
La presenza del distaccamento dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) proprio a Montelupo Fiorentino a partire dall'inizio del 2011 è stato certamente un elemento di novità.
Il nucleo locale è composto da 5 agenti zoofili e 1 responsabile di distaccamento, tutti hanno la qualifica di Pubblico Ufficiale e Agente di Polizia Giudiziaria. A partire dai primi di gennaio sono stati effettuati 112 servizi di cui 63 a Montelupo e nel Circondario sono stati riscontrati 5 reati ai danni di animali.
L'obiettivo generale che l'Enpa condivide con l'amministrazione, ma anche con le altre realtà, è quello di lavorare per garantire la tutela degli animali; per questa ragione con la riunione di ieri sera è stato deciso di istituire un tavolo permanente che si riunirà periodicamente per concordare le azioni da portare avanti.
Il primo intervento sarà relativo all'adeguamento del regolamento degli animali predisposto dal comune oltre tre anni fa con il regolamento recentemente emanato dalla Regione Toscana.
Il 4 agosto scorso è entrato in vigore la legge 59 della Regione Toscana che ridefinisce le norme di comportamento nei confronti degli animali, introducendo vere e proprie rivoluzioni.
In primo luogo tale regolamento si applica non solo agli animali da compagnia, ma anche a tutti gli esemplari che hanno acquisito una qualche interazione con l'uomo, non si ragiona più quindi in base alle specie, ma al singolo esemplare.
L'articolo 19 «Accesso ai cani accompagnati dal proprietario ed aree pubbliche» consente ai cani accompagnati da proprietario l'accesso a tutte le aree pubbliche o ad uso pubblico, purché con guinzaglio e, qualora previsto, museruola. Quindi niente più spiagge, giardini, esercizi commerciali vietati agli amici a 4 zampe e maggiori libertà per i loro padroni. I negozi e pubblici esercizi che non vogliono animali dovranno comunicarlo al Sindaco e dovranno apporre un cartello in cui specificano il divieto di accesso.
I comuni hanno facoltà di individuare aree pubbliche all'interno delle quali gli animali possono muoversi liberamente, senza guinzaglio o museruola.
Il comune di Montelupo ha un proprio regolamento animali adottato alcuni anni fa ed ha tempo due anni per adeguarlo alla legge regionale, anche se le norme che vi si discostano non sono molte.
"Desideriamo agire di concerto con associazioni ed enti che si occupano di animali. Il nostro obiettivo prioritario è dunque quello di stilare un nuovo patto che coinvolge amministrazione, associazioni, operatori economici, azienda sanitaria ed imprese", *afferma l'assessore Luca Rovai.*
A breve saranno promosse anche alcune iniziative che prevedono il coinvolgimento della cittadinanza. La prima in ordine di tempo è l'apertura sabato 29 di ottobre dell'area attrezzata per cani in una zona del Parco dell'Ambrogiana.
L'area è il frutto della cooperazione fra l'amministrazione comunale a vari soggetti privati e si prefigura come un'opportunità per tutti i padroni di cani di lasciare i propri animali liberi di correre senza guinzaglio, tenendo presente alcune basilari norme di comportamento, in particolare l'obbligo di usare la paletta e il sacchetto per raccogliere le deiezioni.
"Le maggiori difficoltà sono il frutto della scarsa conoscenza che le persone hanno degli animali: capita che qualcuno prenda un piccolo cucciolo che dopo qualche mese diventerà un esemplare da oltre 50 chili per poi scoprire di non avere spazio adeguati per ospitarlo. Una delle conseguenze più drammatiche può essere l'abbandono dell'animale. Potremmo prevedere l'istituzione di uno sportello per animali gestito dai soggetti che fanno parte del tavolo e che potrebbe essere aperto una volta la settimana in comune. In questo modo coloro che hanno dubbi e desiderano chiarimenti hanno un luogo dove potersi rivolgere e persone competenti che danno loro le risposte", conclude l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro.

PROGETTO CREA: COINVOLTI I 5 COMUNI, ASL 11 E SOCIETÀ DELLA SALUTE

Un progetto di prevenzione e educazione che coinvolge gli adolescenti del territorio pubblico e privato insieme contro la violenza di genere

Una RETE TERRITORIALE a sostegno delle DONNE che hanno subito violenza

Un'azione coordinata e congiunta contro la violenza. Entra nel vivo il progetto Crea sulla violenza di genere, finanziato dalla Provincia di Firenze e presentato dalla Asl 11 e dagli undici comuni del Circondario Empolese Valdelsa (con capofila Montelupo Fiorentino), successivamente esteso alle Società della Salute di Empoli e del Valdarno Inferiore e ai loro rispettivi comuni.

Nel corso dell'estate tutti i soggetti coinvolti hanno approvato un protocollo d'intesa con il quale si impegnano a mettere in atto politiche comuni e individuano strumenti condivisi: un solo tavolo operativo per il territorio, la collaborazione fattiva con le forze dell'ordine, percorsi formativi per gli operatori, il coinvolgimento delle associazioni che si occupano a vario titolo della violenza di genere.

Inoltre, attraverso il protocollo si intende creare una cultura comune e condivisa sul tema per aumentare il livello di risposta da parte dei soggetti pubblici e privati nel sociale, promuovere una cultura di genere negli studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso attività di sensibilizzazione sui temi dell'affettività e della sessualità consapevole.

È in corso una ricognizione di tutti soggetti attivi sul nostro territorio in questo settore, degli strumenti utilizzati e delle modalità operative adottate per combattere le manifestazioni di violenza di genere.

Lo scorso 29 settembre si è riunito per la prima volta un gruppo tecnico che avrà il compito di dare avvio a interventi strutturati e integrati per contrastare la violenza attraverso la progettazione di "strumenti di rilevazione" e la definizione di un "Protocollo Operativo" tra tutti i soggetti.

La violenza di genere si contrasta anche favorendo una diversa cultura nelle nuove generazioni, per questa ragione sono state previste, all'interno del progetto CREA, azioni di sensibilizzazione rivolte a ragazzi e ragazze che frequentano nelle scuole secondarie di primo grado del territorio, incentrate sull'educazione all'affettività e sessualità consapevole.

Sarò quindi attivato un percorso informativo e di sensibilizzazione che coinvolgerà 12 istituti per un totale di 650 studenti (oltre il 40% della popolazione scolastica di riferimento) e 52 insegnanti.

Contestualmente sarà promosso un Concorso rivolto agli studenti e alle studentesse che, assieme ai loro insegnanti, dovranno ideare messaggi e proposte di contrasto alla violenza di genere sulle donne utilizzando la massima libertà di espressione e di azione, realizzando proposte a carattere espressivo-artistico di ogni tipo e formato (video-clip, installazioni visive e sonore, brochures, manifesti, canzoni, spot promozionali, piccoli gadget, dipinti, murales, sculture ed elaborati grafici e letterari...).

Il concorso prevede un evento finale di premiazione dei migliori elaborati.

IN EVIDENZA

Giornata contro la violenza sulle donne

Il prossimo **25 novembre** ricorre la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

I comuni del Circondario, assieme alla Società della Salute di Empoli promuovono un'azione di sensibilizzazione rivolta a tutte le donne: sarà realizzato e proiettato in tutti i luoghi di incontro, nei cinema e sui profili Facebook dei comuni un video sull'argomento.

A Montelupo Fiorentino, inoltre, questa giornata sarà ricordata con uno spettacolo teatrale che si terrà il 23 novembre presso il Cinema Mignon.

«Le donne come campo» di Battaglia di Matéi Visieniec, con Anna Di Maggio e Lucia Socci.

Il testo di Visieniec è una drammaturgia forte e attuale che indaga e denuncia gli abusi sessuali di cui sono sistematicamente vittime le donne durante i conflitti interetnici.

Con i **soldi delle multe** interventi per **mettere in sicurezza le strade del territorio**

Oltre 100.000 euro per sistemare l'organizzazione della viabilità, attraverso il rifacimento della segnaletica di alcune strade del centro storico e di Sammontana

La Giunta ha approvato un progetto di rifacimento della segnaletica e dell'assetto di alcune sedi stradali al fine di mettere in sicurezza alcune strade intensamente trafficate oppure interessate da esercizi pubblici e scuole.
L'importo complessivo dell'intervento è di 116.000 euro, tutti proventi delle multe. Nel dettaglio gli interventi interessano e via Maremmana, via Caverni, l'incrocio fra via Asia e via Europa, l'incrocio fra via Lami e via Marzabotto.

Via Maremmana
La situazione di questa strada è fra le più complesse del territorio perché è attraversata, nonostante i divieti, dai camion che devono raggiungere la nuova zona industriale di Empoli. Gli interventi sono finalizzati sostanzialmente a ridurre la velocità di percorrenza e a mettere in sicurezza i pedoni che utilizzano questa strada. All'altezza della frazione di Sammontana sarà rafforzata la segnaletica orizzontale e verticale; sarà ridotta la sede stradale con dissuasori in plastica flessibili.
Anche all'altezza di via Castelluccio sarà utilizzata segnaletica orizzontale e verticale per ridurre la carreggiata, in questo caso è previsto anche un sistema di senso unico alternato analogo a quello adottato per via Gramsci sempre finalizzato a far ridurre la velocità di percorrenza.
In tutta la zona saranno utilizzati cartelli che segnalano l'accesso in un centro abitato e invitano a rallentare la velocità.

Via Caverni
Il tratto di strada compreso fra la rotonda all'intersezione con viale Cento Fiori e l'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo è molto ampio e spesso viene percorso dalle auto ad una velocità elevata. In realtà si tratta di una zona su cui insistono il Centro Commerciale e la scuola e quindi molto utilizzata anche dai pedoni. Attraverso l'uso di segnaletica orizzontale e verticale, spartitraffico e dissuasori in plastica l'intervento mira a restringere la carreggiata al fine di obbligare gli automobilisti a rallentare la velocità; contestualmente saranno effettuati anche i lavori per rendere fruibili i marciapiedi anche ai portatori di handicap.
"È nostro interesse tutelare i pedoni che utilizzano questa strada, negli anni teatro di numerosi incidenti, l'ultimo in ordine di tempo ha visto un'auto andare a finire su un marciapiede e solo per un caso fortuito non ci sono stati feriti", spiega il comandante della Polizia Municipale Paolo Nigi.

Incrocio fra via Asia e via Europa
Un'altra zona che inspiegabilmente è stata teatro di numerosi incidenti, uno dei quali mortale, è proprio la parallela a via Caverni. Nonostante che la carreggiata sia larga e la visuale ampia chi proviene da via Asia non dà la precedenza a coloro che percorrono via Europa. L'assetto della strada è tale da non poter realizzare una rotonda, ma sarà intensificata la segnaletica sia orizzontale sia verticale e con dispositivi ausiliari al fine di far ridurre la velocità di transito e rendere ben visibile lo STOP su via Asia.

Incrocio fra via Lami e via Marzabotto
Si tratta di un intervento residuale finalizzato a regolare il sistema di precedenze fra le due strade.

BONUS ACQUA
In pubblicazione il bando

IL BANDO È STATO PUBBLICATO mercoledì 19 ottobre fino al 31 DICEMBRE 2011 il bando per accedere al bonus acqua.
I moduli possono essere scaricati dal sito del Comune www.montelupo-fiorentino.fi.it o ritirati presso l'Ufficio Sportello Unico del Comune o presso il Centro Culturale Nautilus
I requisiti per richiedere l'agevolazione sono:

- essere residenti nel Comune di Montelupo Fiorentino;
- essere in possesso del permesso di soggiorno valido agli effetti di legge (solo per i cittadini extracomunitari);
- presentare una richiesta relativa esclusivamente all'abitazione nella quale il nucleo risiede (o risiedeva nell'anno 2010 purché all'interno dell'ATO2);
- non aver ottenuto altri contributi finalizzati al pagamento delle bollette dell'acqua da enti pubblici nello stesso anno;
- non essere in condizioni di morosità, oppure, in caso di morosità questa deve essere sanata prima della liquidazione del contributo;
- avere un valore ISEE uguale o inferiore a euro 5.000,00;
- avere un valore ISEE uguale o inferiore a euro 8.000,00 e trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  - ✓ presenza nel nucleo di un lavoratore dipendente a tempo indeterminato o con contratto di lavoro atipico che nell'anno 2010 è stato soggetto per almeno 3 mesi anche non continuativi alla risoluzione del rapporto di lavoro o posto in cassa integrazione o mobilità;
  - ✓ nucleo familiare composto da un solo genitore con figli minori a carico;

  nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasettantenni.
- non essere titolare di diritto reale di proprietà, usufrutto ed abitazione su un alloggio diverso dall'abitazione principale ubicato in qualsiasi località italiana e/o straniera.
- non essere proprietario o utilizzatore abituale di:
  - ✓ autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1800 cc, immatricolato negli ultimi 4 anni da oggi.
  - ✓ motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 600 cc, immatricolato negli ultimi 4 anni da oggi.
  - ✓ camper superiori a 35 quintali
  - ✓ camper inferiori a 35 quintali immatricolato da 10 anni
  - ✓ caravan immatricolato nei 10 anni precedenti la presentazione dell'istanza

  unità di diporto

ATTENZIONE: *nel caso di ISEE pari a "zero" non sarà concesso nessun contributo, salvo diversa comunicazione del Servizio Sociale o reale disponibilità economica non conteggiabile ai fini IRPEF (pensione sociale, assegno sociale, indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, assegno per alimenti, pensioni Inail ecc.).*

R I F I U T I

RACCOLTA DIFFERENZIATA
Montelupo Fiorentino è il primo in Toscana con il 91,77% dei rifiuti differenziati

Primato regionale della città della ceramica nella differenziazione dei rifiuti. Secondo i dati pubblicati pochi giorni fa dalla Regione nel 2010 la percentuale di differenziata a Montelupo è del 91,77%.
Un dato che supera quello del 2009 e che ha valso a Montelupo il riconoscimento di "Comune Riciclane" da parte di Publiambiente.
"Il risultato è confortante – afferma l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro – e ci dà ragione della scelta non facile che abbiamo compiuto passando al sistema di raccolta porta a porta. È un dato che testimonia, al di là di alcune resistenze e di punti di vista polemici, la buona disposizione dei cittadini e il loro impegno. Quindi quello che abbiamo raggiunto non è un ottimo risultato per l'amministrazione, ma per la cittadinanza intera, che ringrazio sentitamente".
Il report regionale evidenzia anche un altro buon risultato di Montelupo, ovvero la bassa produzione di rifiuti pro capite in un anno. In questo caso il primato è di un altro comune del Circondario Montespertoli con 370 Kg ad abitante per 1 anno; Montelupo segue a ruota con 427 Kg ad abitante per 1 anno. Nel 2009 la quantità pro capite di rifiuti prodotta era di 606 Kg ad abitante.
Una riduzione che può essere determinata anche in parte ad alcune azioni intraprese dall'amministrazione per ridurre la quantità di rifiuti e di imballaggi, in particolare: prima fra tutte la scelta di collocare in piazza dell'Unione Europea un fontanello dell'acqua.
In un anno il fontanello ha erogato 600.000 litri di acqua ed abbiamo pertanto avuto un risparmio di circa 400.000 bottiglie da 1,5litri.
"La vera sfida è proprio quella di ridurre i rifiuti all'origine ed è l'obiettivo che intendiamo perseguire nei prossimi anni, promuovendo, come già in parte abbiamo fatto, comportamenti virtuosi. È, per esempio il caso, dell'adesione alla campagna PORTA LA SPORTA, grazie alla quale abbiamo distribuito per un periodo di tempo con la collaborazione dei commercianti borse di stoffa per la spesa", conclude Montesoro.

RIFIUTI ABBANDONATI AI MARGINI DELLE STRADE
Intervenuta l'associazione La Racchetta raccogliendo 13 sacchi in breve tratto di strada

A fine settembre i volontari dell'associazione la Racchetta che in base ad una convenzione stipulata con il comune si occupa di monitorare ed intervenire sull'abbandono dei rifiuti è dovuta intervenire urgentemente con quattro volontari per ripulire
Il tratto di Statale, compreso fra la rotatoria di via Buozzi e l'incrocio con via Maremmana. A seguito di un intervento dell'ANAS per il taglio dell'erba sono venuti alla luce numerosi sacchetti abbandonati ai margini della strada, inoltre nel corso dell'intervento i sacchi sono stati tranciati e i rifiuti sono stati sparsi ovunque.
I volontari della racchetta hanno raccolto 13 sacchi di spazzatura.
"Quello della statale 67 è solo un esempio del comportamento incivile di alcuni cittadini, che non esitano ad abbandonare rifiuti nei cestini dei parcheggi, facendoli diventare vere e proprie pattumiere, oppure come è accaduto qualche mese fa gettano i loro rifiuti nel torrente Pesa.
Forse è opportuno ricordare a queste persone che comunque saranno loro addebitati gli svuotamenti obbligatori, definiti in base al numero dei componenti del nucleo familiare.
Abbiamo intenzione di incrementare ulteriormente i controlli e di elevare sanzioni nei confronti di chi abbandona i rifiuti", afferma l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro.

E V E N T I

La ceramica un viaggio straordinario

Immaginiamo una città alle porte di Firenze, siamo intorno alla seconda metà del 1400; una buona parte della sua popolazione è dedita alla lavorazione della ceramica. Alcune botteghe artigiane realizzano manufatti di una qualità tale da essere apprezzati dalle nobili famiglie fiorentine. Nasce e si sviluppa così la vocazione artistica di Montelupo, una vocazione che ha caratterizzato nei secoli la città e cha ha avuto il momento di massimo splendore fra il quindicesimo e sedicesimo secolo.
In quegli anni le ceramiche prodotte a Montelupo hanno adornato le tavole di famiglie nobiliari, sono state utilizzate per i pavimenti e gli arredi dei palazzi, hanno varcato i mari e per arrivare in Francia, Inghilterra, persino a Cuba... Il Museo della Ceramica racconta questa storia, ma non la esaurisce, tante sono le testimonianze della manifattura montelupina in Toscana.
Per approfondire i legami fra la città di Montelupo e altri importanti centri toscani vengono promosse, con cadenza mensile, iniziative che abbinano la visita guidata al Museo della Ceramica con la visita di musei, palazzi e regge storiche.
Le giornate prevedono la mattina una visita al Museo della ceramica, pranzo veloce in loco, spostamento in treno o in autobus alla volta della destinazione prevista e visita guidata. In alcuni casi sono previsti anche laboratori per i bambini.
I prossimi appuntamenti in programma
Domenica **13 novembre**: Il Museo di San Marco in treno
Domenica **4 dicembre**: Palazzo Corsini in treno
Per informazioni e costi è possibile contattare i numeri telefonici 0571/51352 e 0571/51087, oppure inviare una mail con i propri recapiti a info@musemontelupo.it

Il ROSSO di Montelupo torna a Parigi

Con il ***Rosso di Montelupo*** siamo di fronte a uno dei capolavori della Maiolica Rinascimentale italiana, sia per lo straordinario stato di conservazione che per la tecnica e la ricchezza cromatica e figurativa. Datato 1509, il bacile prende il nome dal particolare pigmento rosso usato nella decorazione, la cui composizione è ancora oggi un mistero.
Decorato a *grottesche* su fondo rosso e giallo, fu realizzato da una delle più importanti fornaci montelupine, la bottega di Lorenzo di Piero Sartori, attiva dalla fine del Quattrocento fino agli anni trenta del Seicento, la cui marca "LO" appare elegantemente dipinta sul rovescio.

Per un'esposizione temporanea al Musée National de la Renasseince

Appartenuto alla Collezione Rothschild di Parigi e poi all'antiquario e collezionista francese Alain Moatti, il Rosso è stato acquistato nel 2004, con fondi messi a disposizione dal Comune di Montelupo e da alcuni sponsor privati, per essere donato al museo.
Il Rosso di Montelupo torna momentaneamente a Parigi nell'ambito della mostra dal titolo "MAJOLIQUE: a faïence italienne au temps des Humanistes (1480-1530)", allestita presso Musée National de la Renasseince nel Castello di Ecouen, in collaborazione con il Museo del Louvre. L'esposizione, inaugurata il 12 ottobre, rimarrà aperta fino al 6 febbraio 2012.
La mostra rende conto della straordinaria vitalità artistica del Rinascimento italiano attraverso i decori che arricchivano i manufatti in maiolica prodotti fra la fine del '400 e gli inizi del '500.
I temi scelti dai pittori si rifacevano ad una cultura classica ad argomenti mitologici e anche storici.
Il vero tratto distintivo era costituito dalla scelta dei colori vivaci ed innovativi per l'epoca. Ne è certamente un esempio *il rosso* che caratterizza il bacile montelupino. Il misterioso pigmento potrebbe essere messo in relazione con la ceramica turca di Iznik (l'antica Nicea), con cui Montelupo intrattenne rapporti commerciali attraverso i mercanti fiorentini che esportavano la ceramica in tutto il bacino mediterraneo e nelle rotte atlantiche.
La similitudine è talmente forte da far pensare che si tratti della medesima materia prima, forse un ossido di manganese ricco di arsenico, importato dall'Anatolia e trattato secondo i dettami del luogo.
I centri di produzione e i pittori rappresentati nell'esposizione riflettono la qualità e l'originalità di manufatti rinascimentali: Cafaggiolo, Faenza, Deruta, Gubbio, Montelupo, il Ducato di Urbino, il pittore a Marsia.
Per maggiori informazioni è possibile vistare il sito: www.musee-renaissance.fr

IN BIBLIOTECA

In questo spazio vengono pubblicate le recensioni di coloro che prendono in prestito libri, cd o film della biblioteca. Chi desidera vedere pubblicata su Montelupo Informa il proprio articolo può inviarlo alla redazione del giornale all'indirizzo ufficiostampa@comune.montelupo.fiorentino.fi.it

I MILANESI AMMAZZANO IL SABATO

Giorgio Scerbanenco

«Oggi i delinquenti non hanno più alcun pudore, alcuna paura, parlano tranquillamente in trattoria, in mezzo alla gente, con gli amici e le loro baldracche, che la mattina dopo andranno a scannare la mamma, e la mattina dopo, infatti, la scannano. E la gente che ascolta fa finta di non aver sentito».
Un padre, disperato, alla ricerca della figlia. Una figlia diversa dalle altre: 28 anni, alta quasi due metri, del peso di un quintale circa. I lunghissimi capelli biondi che circondano un viso gentile e un sorriso strano, da bambina. Donatella ha 28 anni ma pensa come una bambina di 6, è una minorata mentale che sorride a tutti, in particolare agli uomini. Donatella è splendida ed è sparita da casa, nonostante la sorveglianza del vecchio padre. Donatella Berzaghi, figlia di Amanzio, ex-camionista, è sparita e non si trova più.
Della sua ricerca si occupa Duca Lamberti, il più famoso personaggio nato dalla fertilissima penna di Giorgio Scerbanenco.
Duca, un ex medico radiato dall'Ordine per aver praticato un'eutanasia, entrato in polizia seguendo le orme del padre, affiancato dal fedele Mascaranti e dalla giovane compagna Livia, si getta in questa indagine tra case d'appuntamento, magnaccia, atrocità e squallore.
Su tutti, su Duca, sul vecchio camionista, sugli assassini, sui magnaccia e sulle prostitute, una Milano assolutamente splendida nella sua ferocia in un tiepido inizio d'autunno. Una Milano diversa da quella che gli stessi milanesi conoscono. Una città lontana dagli stereotipi e per questo ancora più viva.

AVEVANO SPENTO ANCHE LA LUNA

Ruta Sepetys

Un romanzo doloroso che tiene incollati alle pagine. Racconta la storia di Lina e della sua famiglia, deportati dalla loro casa in Lituania fino alle più amene terre siberiane, tra lavori, violenze di ogni tipo, sporcizia, fame e freddo. Un prezioso documento sulle persecuzioni sovietiche agli Stati occupati e sulla lotta di tante persone normali per non perdere la loro umanità.
La scrittrice, Ruta Sepetys, si è recata in Lituania per ascoltare da veri sopravvissuti ai gulag, i campi di concentramento del comunismo, le condizioni, gli aneddoti, e le emozioni di tante voci rimaste senza voce. Un romanzo che lascia un retrogusto dolceamaro, e che contiene anche un bel messaggio di lotta per la verità e per la dignità umana. Un canto d'amore per la propria terra e per la propria casa commovente e appassionato. Un periodo storico affrontato con poesia e con durezza, come dice il Wall Street Journal "Poetico e duro".
È un libro che parla della voglia di vivere. A qualunque costo. Quando attorno è stato tolto tutto.

LISSY, PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA

È un film tedesco, uscito in patria nel 2007 e nelle sale italiane nel 2009.
Lissy e il Kaiser Franz. Una coppia meravigliosa in un mondo meraviglioso. Un mondo di concordia e di musicale armonia. Nel quale regna un ordine che non si potrebbe immaginare migliore. Banconote quanto basta per scaldarsi e tantissime palline di cioccolato per giocare a golf. All'improvviso però nuvole minacciose si addensano nel cielo azzurro del castello di Schöngrün. La Principessa Lissy viene rapita da uno Yeti gigante. Il motivo che ha spinto lo Yeti a rapire la Principessa Lissy è un mistero e mentre il valoroso Franz, accompagnato dal Feldmaresciallo e dalla imperatrice madre, si mette sulle tracce del rapitore e della sua vittima, Lissy si ritrova alle prese con un gigante peloso dai modi assai poco regali. Sulle prime Lissy, principessa viziata e vezzosa, fa di tutto per scappare dalle grinfie del gigante delle nevi ma pian piano però scopre che sotto quei 10 centimetri di folta pelliccia batte un cuore e...
Il film è la parodia della trilogia cinematografica de La principessa Sissi. Sono inoltre evidenti citazioni ad altri film come King Kong, La bella e la bestia, Pirati dei Caraibi e storie ed episodi come Raperonzolo e la presa della città di Troia.

LIBRI E DVD IN PRESTITO PRESSO L'UFFICIO UNICO

In fila per fare un certificato? È possibile sfruttare l'occasione che per prendere in prestito un libro o un dvd della biblioteca.L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di integrazione fra l'Ufficio Unico e Il Centro Nautilus: così come presso la biblioteca è possibile ricevere alcuni servizi che prima erano esclusivi dell'Ufficio Unico (compilazione domanda, protocollo atti, richiesta informazioni...), ora è anche possibile prendere in prestito e riportare un volume o un dvd presso l'Ufficio Unico.
I cittadini troveranno al piano terreno del palazzo comunale uno scaffale con le ultime uscite editoriali di narrativa per adulti e bambini e con il film acquisiti di recente.

MISERICORDIA DI MONTELUPO

Corsi AFA: aperte le iscrizioni per ginnastica e mal di schiena

Sono iniziati i **corsi di AFA speciale** al "Villaggio di Toppile" a Samminiatello, con cadenza bisettimanale (martedì e giovedì). Per **AFA** si intende: attività fisica adattata per mal di schiena, sindromi di ipomobilità, esiti di ictus, morbo di Parkinson.

L'**AFA** è rivolta a coloro che hanno bisogno di mantenere un livello di mobilità efficiente e un buon trofismo muscolare, affiancati da un risveglio della coordinazione e dell'equilibrio; le lezioni saranno guidate dalle istruttrici dell'ASD Gam, laureate in Scienze Motorie.

È noto e condiviso che, l'esercizio fisico riveste un ruolo fondamentale sia nel prevenire l'insorgenza di nuove patologie, che nel contenere l'aggravamento di situazioni esistenti e per limitare le conseguenze dannose di un'eccessiva sedentarietà.

I percorsi di attività fisica adattata non sono compresi nei livelli essenziali di assistenza assicurati dal Servizio Sanitario. Il cittadino, con un modesto contributo, partecipa ai costi del programma di prevenzione per la propria salute.

A ottobre è iniziato anche il corso AFA Mal di schiena, alle ore 10:00, sempre al Villaggio di Toppile.

La Misericordia organizza, su richiesta, anche il trasporto per i cittadini residenti nel comune di Montelupo.

Per informazioni sui corsi **AFA** è possibile rivolgersi alla Misericordia di Montelupo in via Giro delle Mura, 27, tel. 0571-51674 o alla responsabile dell'ASD Gam Gisella al numero 347/6949094 oppure è possibile richiedere informazioni al proprio medico curante.

Inoltre, sono aperte le iscrizioni per il corso di **ginnastica di base**, che si tiene il **martedì e il giovedì alle ore 9:00 s**empre presso il "Villaggio di Toppile". In tale corso si propone un'attività fisica più intensa, ed è rivolto a uomini e donne dai 30 ai 60 anni, in stato di buona salute. Le istruttrici alterneranno un lavoro aerobico ad un lavoro di tonificazione, stretching e rilassamento. Per iscriversi contattare Gisella (sempre al numero sopraindicato). Il corso sarà attivato se sarà raggiunto un minimo di 7 partecipanti.

Gruppo PR Misericordia di Montelupo

Il servizio di trasporto sociale

Il servizio di trasporto sociale, erogato dalla Misericordia e dalla Pubblica Assistenza di Montelupo, è un sistema di trasporto agevolato, organizzato per venire incontro alle esigenze della popolazione, orientato a promuovere una migliore qualità di vita personale e sociale.

Il trasporto sociale consiste nell'effettuazione di servizi di trasporto dal domicilio, verso la destinazione richiesta dall'utente o concordati con i servizi sociali e/o sanitari del territorio e viceversa; si caratterizza per essere svolto sempre da un team di operatori, che provvede all'accompagnamento dell'assistito.

Possono beneficiare del servizio i cittadini appartenenti ad uno dei paesi dell'Unione Europea o stranieri in possesso di permesso di soggiorno o di permesso turistico secondo le vigenti leggi in materia di immigrazione.

Al servizio si accede su richiesta del beneficiario e/o dei suoi familiari: la domanda, prima di essere accolta è verificata per valutare la presenza dei requisiti minimi necessari per l'accesso al servizio, i dettagli del servizio sono concordati con il soggetto interessato e i suoi familiari, nonché le eventuali condizioni di contribuzione ai costi dello stesso.

Il trasporto sociale è svolto in regime privato, sulla base di un tariffario approvato con delibera del Magistrato della Misericordia e della Pubblica Assistenza.

Per ulteriori informazioni sul servizio di trasporto sociale è possibile rivolgersi direttamente alla Misericordia di Montelupo in via Giro delle Mura, 27, tel. 0571-51674 e alla Pubblica Assistenza di Montelupo in via Caverni 54/56, tel. 0571-913339.

Gruppo PR Misericordia di Montelupo

UNA TATA A CASA TUA

Il costo del servizio viene, in parte, sostenuto dal comune. Il servizio è attivo da alcuni anni nel comune di Montelupo ed ha ricevuto anche un premio speciale dal Ministero

"Le famiglie si rivolgono in modo reiterato al servizio ed affidano i loro figli anche per l'intera giornata, credo che questo sia un segno di fiducia e di soddisfazione nei nostri confronti", affermano gli operatori della Pubblica Assistenza che gestiscono il servizio SOS TATA in collaborazione con il comune.

Il servizio, nasce oltre tre anni fa e scaturisce dall'analisi della composizione della popolazione di Montelupo: famiglie giovani, spesso, trasferitesi da Firenze o da altri territori con figli piccoli.

L'obiettivo primario è quello di garantire alle madri la possibilità di continuare a lavorare anche dopo la nascita di un figlio e di far fronte alle difficoltà che possano verificarsi quanto si ha un figlio piccolo.

L'idea è molto semplice. Le famiglie che hanno un figlio di un'età compresa fra 1 e 10 anni ammalato possono richiedere alla Pubblica Assistenza l'intervento di un operatore che si occuperà di accudirlo.

Comune e Pubblica Assistenza hanno stipulato una convenzione in base alla quale, l'amministrazione si accolla parte del pagamento della tariffa oraria dell'educatore che si occupa di accudire i bambini: 5 euro sono a carico della famiglia e 6 euro a carico del Comune.

"Dopo il periodo estivo, nel quale le richieste sono sporadiche, il servizio riparte in modo intensivo. Lo scorso hanno abbiamo soddisfatto circa 40 richieste. Alcune famiglie si sono rivolte a noi chiamato più di una volta: si tratta di coppie in cui entrambi i genitori lavorano, magari a Firenze e stanno fuori di casa dalla mattina fino a metà pomeriggio. In altri casi siamo chiamati anche per un tempo più breve, per consentire alla mamma di sbrigare alcune commissioni o semplicemente fare la spesa", continuano dalla Pubblica Assistenza.

La situazione di una giovane donna con figli che abita lontano dalla propria rete parentale non è semplice può trovarsi in difficoltà anche solo per andare a comperare il pane. Il comune con SOS TATA intende semplificare un po' la vita familiare delle giovani coppie.

Per ricevere il supporto di una baby sitter sarà necessario chiamare la Pubblica Assistenza al numero 0571/913339 entro le 18.00 per il giorno successivo; entro 5 giorni dalla chiamata dovrà poi essere portato un certificato di malattia.

LAVORO: istruzioni per l'uso

Nei giorni scorsi Sergio Zavoli, partecipando ad un convegno rivolo ai giovani aspiranti giornalisti, ha proposto una riflessione tanto semplice quanto disarmante: "siamo nelle condizioni in cui, per la prima volta dall'inizio dell'epoca moderna i figli hanno un futuro peggiore di quello che è toccato in sorte ai loro genitori". Incertezze dei mercati e mancanza di prospettive lavorative delineano un futuro che non sembra roseo.
I dati rilevati dell'Osservatorio Integrato sul Mercato del lavoro dell'Empolese Valdelsa permettono di leggere in tempo reale i cambiamenti e di ipotizzare alcune trasformazioni necessarie anche nei servizi che devono sostenere i giovani a costruirsi un progetto o gli adulti a ripensare il proprio percorso professionale.
In particolare, nel 2010, si segnalano significative difficoltà di inserimento da parte delle categorie più deboli sul mercato del lavoro che rappresentano una spia di alcune debolezze del sistema locale.
Dal 2007 al 2010 gli avviamenti al lavoro di giovani under 30 hanno registrato un calo costante, passando in totale dal 37,5% al 34,5%, superati nel 2010, per la prima volta, dagli avviamenti di persone 40-60enni.
Le forme contrattuali stabili e quelle meno flessibili, come il tempo determinato e l'apprendistato, risultano tutte in calo percentuale rispetto al 2009, mentre avanzano le forme maggiormente flessibili come i contratti a chiamata, interinali, a progetto e i tirocini svolti al di fuori di percorsi di formazione professionale.
Allora che fare? La soluzione passa dall'attivazione da un lato di politiche concrete sul territorio e dall'altro di risorse personali di ciascun individuo.
Alcuni giorni fa un operatore che si occupa di orientamento faceva notare: "il mercato è talmente variabile che diventa difficile indicare quali sono i settori in cui c'è maggiore richiesta di manodopera; fino a pochi mesi fa sembrava potesse essere quello dell'ambiente e delle energie rinnovabili, è sufficiente una legge che ridimensiona i finanziamenti a supporto di questo settore per mutare completamente scenario; dunque il suggerimento che mi sento di dare a chi deve scegliere sul proprio futuro è quello di investire nei propri talenti e nelle proprie passioni perché occorre convinzione, motivazione e dedizione per trovare un lavoro".
Talvolta, tuttavia, diventa difficile anche comprendere che cosa si vuole fare, quali sono gli ambiti in cui investire e quando si è compreso acquisire modalità "scientifiche" per la ricerca del lavoro.
In questo processo ci sono strutture e progetti territoriali a supporto di chi cerca un primo lavoro, di chi desidera cambiarlo o di coloro che sono disoccupati.
I soggetti deputati a questa funzione sono in primo luogo i Centri per l'Impiego.
Per che cosa possiamo contattarli? Quali sono i servizi che offrono?

I centri per l'impiego dove trovare un supporto per la ricerca del lavoro

AZIONI DI INFORMAZIONE E DI CONSULENZA ORIENTATIVA

Informazione orientativa. Chi è interessato a informazioni relative al lavoro e/o alla formazione può rivolgersi direttamente ai Centro per l'Impiego e agli Sportelli di prima accoglienza del Circondario E/V in orario di apertura al pubblico.
Consulenza di orientamento. Il servizio si rivolge a coloro che non hanno idee chiare sul proprio obiettivo professionale o non sanno come impostare la ricerca di lavoro, giovani e adulti che devono affrontare scelte di formazione, donne in reinserimento nel mondo del lavoro, persone che devono/vogliono cambiare lavoro.
Consulenza al lavoro autonomo. Chi intende valutare un'ipotesi di lavoro autonomo, o ha un'idea imprenditoriale da sviluppare può richiedere un colloquio individuale con un consulente esperto.
Seminari di orientamento. Presso i Centri per l'Impiego vengono organizzati corsi rivolti a chi ha bisogno di un aiuto alla compilazione del proprio curriculum e all'inserimento nel sistema telematico ME.LA. (MEdiazione LAvoro), chi vuol imparare a condurre in modo efficace il colloquio di lavoro, persone straniere che hanno bisogno di comprendere meglio come funzionano i servizi per il lavoro sul territorio…

SPORTELLO EUROPA

È un servizio di informazione e consulenza a disposizione di cittadini, imprese, scuole e tutti coloro interessati a conoscere programmi e finanziamenti per promuovere la mobilità all'interno dell'Europa, la competitività e lo sviluppo del processo di integrazione.

LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO

Il Libretto formativo è il documento pensato per raccogliere, sintetizzare e documentare le diverse esperienze dei cittadini nonché le competenze da essi acquisite nella scuola, nella formazione, nel lavoro, nella vita quotidiana.

MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Incrocio domanda/offerta lavoro
L'obiettivo di questo servizio è quello di permettere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro attraverso una serie di azioni che vanno dall'analisi del profilo professionale della persona in cerca di lavoro, in relazione al tipo di impiego ricercato ed alle esigenze dell'impresa, all'analisi e messa in rete delle richieste provenienti dalle imprese, all'attività di preselezione e di incrocio domanda/offerta.

SERVIZIO TIROCINI

Lo scopo del tirocinio per la persona che vi partecipa è di accumulare esperienza sul posto di lavoro, per l'impresa che ospita il tirocinante è quello di entrare in contatto con "potenziali" nuovi lavoratori che possono o potranno risultare utili. Non è un rapporto di lavoro retribuito, ma spesso facilità la possibilità di raggiungere l'obiettivo di un inserimento al lavoro.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

In un mercato del lavoro sempre più esigente, la formazione professionale consente di acquisire e accrescere conoscenze di tipo pratico e teorico che aggiornano le competenze della persona.
Oggi esistono diverse opportunità di formazione rivolte a tutti.
I corsi di formazione possono essere gratuiti e riconosciuti dalla Regione Toscana, a pagamento e riconosciuti oppure a pagamento non riconosciuti.
Fra le tipologie di corsi ci sono quelli di qualifica, di aggiornamento di riconoscimento delle competenze o quelli obbligatori per legge.
È possibile usufruire di voucher per la formazione individuale che consentono alla persona che ne è destinataria, di finanziare un corso a pagamento, regolarmente portato a termine con profitto.
I bandi per richiedere tali finanziamenti vengono pubblicati dalla Regione Toscana, dalle singole Province e dal Circondario.
Un'informazione costante sulle diverse possibilità viene fornita dalla newsletter elettronica del Circondario Empolese-Valdelsa o consultando la pagina web: http://formazione.empolese-valdelsa.it

LINK UTILI

PER LA RICERCA DI LAVORO
www.empolese-valdelsa.it/lavoro/offerte/
http://prenet.provincia.fi.it/cpi/listaofferte.asp
http://www.impiego.provincia.siena.it
http://www.provincia.pisa.it/interno.php?id=46&lang=it
http://www.rete.toscana.it/sett/lavoro/offertelavoro/offertelavoro.htm
http://www.jobonline.it
http://www.jobrapido.it
www.lavoroturismo.it per lavori stagionali sulla Riviera Adriatica; per lavori nel settore del no profit; per laureati in cerca di lavoro
www.concorsi.it e per seguire i concorsi banditi su tutto il territorio nazionale

PER RICERCA DI AZIENDE
www.paginegialle.it ricerca di nominativi per categoria produttiva e per territorio
banca dati, a cura delle Camere di Commercio italiane, portale di informazioni varie

PER RICERCA DI CORSI DI FORMAZIONE
http://formazione.empolese-valdelsa.it/ per i corsi sul Circondario E/V.
www.asev.it corsi proposti dall'Agenzia per lo Sviluppo E/V
http://formazione.usl11.toscana.it
http://formazione.provincia.fi.it/offform
http://www.modartech.it corsi nel settore moda e multimedialità
www.istruzione.it - sul sito del Ministero puoi trovare tutti i corsi organizzati nei vari atenei
www.unifi.it; www.unisi.it; www.unipi.it per l'offerta degli atenei toscani
www.repubblica.it/speciale/2004/censis/index.html guida all'università con un'indagine sulla valutazione dei vari atenei
http://www.jobtel.it/Default.aspx?sezid=01 propone un'indagine sulla spendibilità occupazionale dei vari titoli di studio

SITI DI UTILITÀ GENERALE
informazioni sul mondo del lavoro e schede di presentazione di aziende medio grandi sul territorio italiano
www.supportolavoro.it sito per persone in cerca di lavoro e/o che desiderano sviluppare il proprio percorso professionale, con forum e possibilità di risposte da parte di un esperto
sito molto curato per aiutare chi cerca o vuole cambiare lavoro.